

Il giorno 7 ottobre 1997

tra

Telecom Italia

e

CGIL, CISL e UIL

SLC-CGIL, FISTEL-CISL e UILTE-UIL

FIOM-CGIL, FIM-CISL e UILM-UIL

premessi che

- la privatizzazione di Telecom Italia rappresenta un'ulteriore opportunità di sviluppo del valore d'impresa e di miglioramento delle performance qualitative e reddituali;
- con il Piano Industriale 1998-2000 l'Azienda si è dotata degli strumenti strategici per affrontare la sfida della liberalizzazione su un mercato sempre più competitivo, massimizzando le prospettive di resa per gli investitori;
- il contributo in termini di professionalità e motivazione delle risorse umane rappresenta un reale elemento competitivo di successo ed un fattore essenziale per il conseguimento degli obiettivi aziendali, che sollecitano un crescente coinvolgimento ed un maggiore grado di responsabilità di tutti i lavoratori rispetto ai risultati individuali e di gruppo;
- i competenti organi istituzionali hanno definito le caratteristiche dell'Offerta Pubblica di Vendita:

le parti si danno atto che

- l'iniziativa a favore dell'azionariato dei dipendenti rappresenta anche l'occasione per favorire una diffusa e consapevole partecipazione dei lavoratori al capitale d'impresa;
- nell'ottica della più larga e diffusa partecipazione dei lavoratori all'iniziativa ed in aggiunta alle condizioni previste per i dipendenti nell'Offerta Pubblica di Vendita, da parte aziendale sono previste ulteriori agevolazioni all'acquisto per i lavoratori del Gruppo.

*[Handwritten signatures and initials]*

Sono destinatari di tali agevolazioni i dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/7/97 nelle società del Gruppo con sede in Italia. Per società del Gruppo devono intendersi tutte le società controllate e collegate ricomprese nell'Area di Consolidamento del bilancio di Gruppo.

Il trattamento riservato ai dipendenti consente l'acquisto a condizioni agevolate di 1.000, 2.000 o 3.000 azioni.

Sono previste le seguenti forme di agevolazione di pagamento per l'acquisto dei titoli azionari:

1) i dipendenti potranno utilizzare fino al 70% del Trattamento di Fine Rapporto netto individuale disponibile alla data del 31/7/97 e comunque per un importo massimo non superiore alla somma necessaria per l'acquisto di 3.000 azioni.

In via eccezionale l'anticipazione concessa per l'acquisto di azioni supera le limitazioni di cui all'art. 2120, comma 7, Cod. Civ. come modificato dall'art. 1 della legge n. 297/82. Resta conseguentemente inteso che potranno usufruire del Trattamento di Fine Rapporto anche i dipendenti con meno di otto anni di servizio.

L'utilizzo verrà consentito anche a coloro che abbiano già ottenuto anticipi sul Trattamento di Fine Rapporto ex lege n. 297/82, fermo restando che la nuova anticipazione non potrà comunque superare il limite massimo del 70% del TFR residuo. Allo stesso modo le anticipazioni concesse ai sensi del presente accordo non pregiudicano la futura possibilità di richiedere l'anticipazione ex art. 1 della legge n. 297/82 nei limiti del 70% del TFR residuo.

2) In alternativa a quanto previsto al punto 1), i dipendenti potranno richiedere un finanziamento che l'Azienda erogherà ad un tasso agevolato del 4% annuo rateizzato in 18, 24 o 36 mesi, per un importo massimo pari al valore di 3.000 azioni.

Le somme necessarie per l'acquisto del quantitativo di azioni richieste tramite finanziamento agevolato verranno addebitate in busta paga secondo lo schema di rateizzazione prescelto.

3) I soli dipendenti che non abbiano maturato TFR sufficiente per l'acquisto del lotto minimo potranno sommare alla richiesta di anticipo del TFR quella di finanziamento agevolato. In tale ipotesi l'ammontare del finanziamento non potrà superare la differenza tra il controvalore del lotto minimo ed il TFR disponibile.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like "Banti", "Pina", and "L. Randu"]*

In caso di ricorso al finanziamento agevolato - anche parziale - le azioni saranno indisponibili e rimarranno in deposito vincolato presso l'Emittente fino al rimborso del finanziamento. I dipendenti potranno comunque esercitare ogni diritto connesso alle azioni. Peraltro, ogni volta che il dipendente avrà rimborsato il prestito per un ammontare pari al controvalore - sulla base del prezzo di offerta - di un lotto minimo (1.000 azioni), tali azioni verranno rese disponibili.

I dipendenti potranno usufruire gratuitamente del servizio di amministrazione e custodia dei titoli presso la Telecom Italia.

Le parti convengono sull'opportunità di sostenere l'iniziativa con idonei interventi informativi circa le finalità e le caratteristiche dell'offerta. Le parti si riservano di incontrarsi successivamente alla conclusione delle operazioni di vendita.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*